



COMUNE DI SCHEGGINO

Registro Generale n. 11

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 8 DEL 17-03-2020

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID - 19.

L'anno duemilaventi addì diciassette del mese di marzo, il Sindaco,

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020 e n. 642 del 29 febbraio 2020, recanti "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

VISTO il decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la nota prot. n. COVID/0010656 del 03.03.2020, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltrato le Misure operative di protezione civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid 19;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Regione dell'Umbria del 04/03/2020, n.3 "*Ulteriori misure per la prevenzione e*

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" emessa ai sensi della legge n. 833/1978 in materia di igiene e sanità pubblica;

VISTA la nota della Prefettura di Perugia del 05/03/2020 con la quale si trasmette copia del DPCM 4 marzo 2020 relativo a : "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Dpcm 09.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Dpcm 11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica n. 2/2020, che all'art. 2 dispone: *Le misure adottate per l'intero territorio nazionale sono, fra l'altro, finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento; tuttavia non pregiudicano lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici.*

Le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l'apertura e la funzionalità dei locali) sia all'utenza esterna.

Le amministrazioni, considerato che - sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento.

Ferma restando la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, le amministrazioni, nell'esercizio dei propri poteri datoriali, adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Le amministrazioni limitano gli spostamenti del personale con incarichi ad interim o a scavalco relativi ad uffici collocati in sedi territoriali differenti, individuando un'unica sede per lo svolgimento delle attività di competenza del medesimo personale.

DATO ATTO che il Comune di Scheggino è un Ente di piccole dimensioni e che alcuni dei suoi dipendenti sono in convenzione con altri Enti, per cui è necessario lo spostamento da un Ente all'altro;

RITENUTO opportuno limitare il più possibile gli spostamenti dei dipendenti e ridurre quanto possibile la loro presenza negli uffici comunali, salvaguardando i servizi essenziali;

VISTO l'art. 50 del D.lgs n. 267/2000;

ORDINA

ORDINANZA DEL SINDACO n.8 del 17-03-2020 COMUNE DI SCHEGGINO

Per le motivazioni di cui alla premessa, la **chiusura degli uffici comunali nei pomeriggi del martedì e del giovedì dal giorno 17.03.2020 al giorno 27 marzo**, salvo eventuali proroghe motivate dal prolungarsi dello stato di emergenza legato al diffondersi del Covid - 19, **fatta eccezione dell'Ufficio Vigilanza, che continuerà ad osservare l'ordinario orario di lavoro.**

DISPONE

Che tale provvedimento venga comunicato al personale dell'Ente e che sia pubblicato all'Albo pretorio on line.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to FABIO DOTTORI